

# GIORNO DEL SIGNORE PREGHIERA IN FAMIGLIA

15 ottobre 2023 - XXVIII domenica dell'anno

## PRESENTAZIONE



Le nozze sono la festa per eccellenza, in tutte le culture, perché sono la promessa di vita, di generazione, di amore. È per questo che ovunque nel mondo non c'è festa più impegnativa di uno sposalizio. A questa immagine Gesù fa riferimento per spiegare cosa sia il Regno di Dio,

ovvero la promessa di vita, di futuro, di amore che è l'unione di Dio con l'umanità.

Però, come gli invitati della parabola, facciamo fatica a festeggiare queste nozze, troviamo cose sempre più importanti e urgenti, piuttosto che rallegrarci della comunione definitiva tra Dio e l'umanità. È uno snobismo che ci impedisce la gioia, e trasforma in fastidio ciò che invece vuole essere festa. Sono invece gli umili che hanno accesso alla festa, perché godono della grazia di un invito immeritato e sanno sorprendersi ancora di ciò che era insperato, oppure esclusivo.

Non perdiamo il gusto della festa, riappropriamocene con umiltà, e sapremo leggere nella tavola eucaristica l'anticipo del banchetto di nozze dell'Agnello. Beati gli invitati!

## INTRODUZIONE

*Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti: Amen.**

*Guida:* Cristo nella sua incarnazione ha unito a sé l'umanità intera e non l'ha abbandonata più: la morte non l'ha separato da noi; la risurrezione non ci ha separato da lui. Nozze felici, quelle del Figlio di Dio, che ha sposato la Chiesa e ci ha resi tutti consorti. Facciamo nostre le parole del salmo nuziale e acclamiamo a Cristo Signore.

## SALMO 44(45)

**Tutti: Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo**

*Lettore:* Lieti parole mi sgorgano dal cuore: io proclamo al re il mio poema, Sulle tue labbra è diffusa la grazia, perciò Dio ti ha benedetto per sempre.

**Tutti: Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo**

*Lettore:* Ami la giustizia e la malvagità detesti: Dio, il tuo Dio, ti ha consacrato con olio di letizia, a preferenza dei tuoi compagni.

Di mirra, àloe e cassia profumano tutte le tue vesti;

da palazzi d'avorio ti rallegrì il suono di strumenti a corda

**Tutti: Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo**

*Letttore:* Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio:  
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;  
il re è invaghito della tua bellezza. È lui il tuo signore: rendigli omaggio.

**Tutti:** Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo

*Letttore:* Entra la figlia del re: è tutta splendore, tessuto d'oro è il suo vestito.  
È condotta al re in broccati preziosi; dietro a lei le vergini, sue compagne,  
a te sono presentate;

**Tutti:** Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo

## LETTURA

### Vangelo

*Letttore:* Dal vangelo secondo Matteo (Mt 22,1-14)

*Tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze.*

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole ai capi dei sacerdoti e ai farisei e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire.

Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città.

Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali.

Il re entrò per vedere i commensali e li scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

### Commento

*La nostra presunzione ci fa dare tutto per scontato, come se ci fosse dovuto tutto, da parte di tutti, anche di Dio. Questo sguardo ci impedisce la sorpresa della gratuità, del dono che è immeritato per definizione. È triste quando il nostro dono è preteso; è squallido quando siamo noi a mortificare l'altro per la nostra presunzione. . . E nei confronti di Dio non è diverso. I primi invitati della parabola sono infastiditi dal dono, dalla festa, e trovano cose più importanti da fare. E anche l'invitato privo dell'abito è l'unico che mostra una indifferenza al dono e all'invito. Sono i nostri atteggiamenti di superiorità e di accondiscendenza al Signore che ci impediranno di godere della festa, trasformando in solitudine triste anche il l'invito divino. Sciolta la parabola, ci rendiamo conto che la missione del*

*Figlio di Dio è un "invito a nozze", nel quale abbiamo solo da godere, per il definitivo e stabile congiungimento tra il cielo e la terra. Ora anticipato nella fede, è la festa eterna che ci attende, quando godremo dell'abbraccio con Cristo, nella vita divina.*

## **Professione di fede**

*Guida:* Gesù è il Figlio di Dio, venuto congiungersi alla sua Chiesa nelle nozze eterne. Suo popolo e consorti di Cristo, professiamo la nostra fede.

**Tutti: lo credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.**

## **PREGHIERA**

*Guida:* Incoraggiati dal progetto di salvezza di Dio che in Cristo suo Figlio ci "invita a nozze", preghiamo con fiducia il Padre del cielo.

**Tutti: Ascoltaci, Signore.**

*Letto:* Per la Chiesa di Dio: il Signore che la congiunge a sé nelle nozze eterne, la sostenga nel suo cammino fino al traguardo del cielo. Preghiamo

*Letto:* Per la pace in Terra santa e ovunque si combatte: perché non ci rassegniamo alle logiche della violenza inevitabile e cerchiamo la pace senza stancarci. Preghiamo

*Letto:* Per il sinodo della Chiesa: l'esercizio dell'ascolto aiuti i vescovi a discernere la volontà del Signore e ad offrire alla Chiesa la possibilità di ascolto fraterno con tutti. Preghiamo.

*Letto:* Per i giovani e il loro discernimento vocazionale: il Signore susciti in loro risposte generose all'annuncio e alla costruzione del suo Regno. Preghiamo.

*Letto:* Per i nostri defunti: passino dalla tavola eucaristica a quella delle nozze eterne dell'Agnello nei cieli. Preghiamo.

*Si consiglia di formulare anche altre intenzioni di preghiera che più premono alla famiglia.*

## Preghiera del Signore

*Guida:* Il pane quotidiano è la fedeltà di Dio alla sua promessa. Lo invociamo perché questo segno del suo amore non manchi mai, segno e speranza della sazietà a cui tutta l'umanità è chiamata nel Regno dei cieli.

**Tutti:** Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

*Guida:* Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

**Tutti:** Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

## Orazione

*Guida:* Preghiamo.

O Padre, che inviti tutti gli uomini alle nozze del tuo Figlio, rivestici dell'abito nuziale e donaci di accogliere sempre le sorprese del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. **Tutti:** Amen.

*Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:*

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**Tutti:** Amen.

---

*È bello concludere la preghiera con la recita dell' "Angelus", ricordando con l'annunciazione dell'angelo a Maria, l'ingresso di Dio nel mondo, come pure nella nostra casa, nella nostra vita.*

*Lettore:* L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria,

**Tutti:** ed ella concepì di Spirito Santo. Ave Maria, piena di grazia...

*Lettore:* Eccomi, sono la serva del Signore:

**Tutti:** si compia in me secondo la tua parola. Ave Maria, piena di grazia...

*Lettore:* E il verbo si fece carne,

**Tutti:** e venne ad abitare in mezzo a noi. Ave Maria, piena di grazia...

*Guida:* Preghiamo.

Infondi in noi la tua grazia, o Padre, tu che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e croce, guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Tutti:** Amen.